



*Comune di Castelsaraceno*

Comune di Castelsaraceno  
Provincia di Potenza

Prot. 2016 0002953 Ingresso  
Ore: 9,06 del 30/04/2016



***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
ALLA PROPOSTA DI BILANCIO  
DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2016-2018  
E DOCUMENTI ALLEGATI***

**Revisore dei Conti  
Dott. Costantino ALIBERTI**

## ***Sommario***

- ❖ Dati del bilancio di previsione 2016
- ❖ Equilibri Finanziari
- ❖ Analisi delle principali poste del bilancio di previsione 2016
- ❖ Saldo di Finanza Pubblica
- ❖ Analisi dell'indebitamento
- ❖ Organismi partecipati
- ❖ Documento Unico di Programmazione
- ❖ Conclusioni

Il Revisore dei Conti del Comune di Castelsaraceno, nominato con delibera del Consiglio Comunale n.27 del 8/09/2014, ricevuto in data 29/04/2016 con nota protocollo n. 2925 la proposta di bilancio di previsione 2016-2018 come approvato con delibera di Giunta Municipale n. 47 del 20/04/2016, prende in esame i dati più significativi dei documenti citati.

ENTRATE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Fondo cassa al 01/01/2016	108.651,47			
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.672.801,05	364.700,39	-
Fondo pluriennale vincolato		426.644,81	10.299,61	-
Titolo 1-Entrate Correnti di natura tributaria , contributiva e perequativa	882.057,08	766.722,00	746.918,98	746.918,98
Titolo 2-Trasferimenti Correnti	320.306,35	250.037,75	263.526,51	265.044,86
Titolo 3- Entrate Extratributarie	592.065,87	603.535,88	564.946,05	564.946,05
Titolo 4-Entrate in conto Capitale	2.731.939,90	3.307.514,61	3.760.299,61	2.875.000,00
Titolo 5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>4.526.369,20</b>	<b>4.927.810,24</b>	<b>5.335.691,15</b>	<b>4.451.909,89</b>
Tiolo 6- Accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo 7- Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Titolo 9- Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.326.240,29	2.580.787,00	2.580.787,00	2.580.787,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>8.002.609,49</b>	<b>7.658.597,24</b>	<b>8.066.478,15</b>	<b>7.182.696,89</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>8.111.260,96</b>	<b>9.758.043,10</b>	<b>8.441.478,15</b>	<b>7.182.696,89</b>
Fondo cassa finale presunto	20.093,51			

SPESE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Disavanzo di Amministrazione		1.559.742,72	375.000,00	-
<b>Titolo 1- Spese Correnti</b>	1.741.744,72	1.583.924,90	1.534.247,54	1.533.577,89
di cui F.p.v.	-	-	-	-
<b>Titolo 2-Spese i conto capitale</b>	2.731.533,07	3.844.520,48	3.760.299,61	2.875.000,00
di cui F.p.v.	-	-	-	-
<b>Titolo 3- Spese per incremento di attività finanziarie</b>	-	-	-	-
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>4.473.277,79</b>	<b>5.428.445,38</b>	<b>5.294.547,15</b>	<b>4.408.577,89</b>
<b>Titolo 4- Rimborso di prestiti</b>	39.068,00	39.068,00	41.144,00	43.332,00
<b>Titolo 5- Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
<b>Titolo 7- Spese per conto terzi e partite di giro</b>	3.428.821,66	2.580.787,00	2.580.787,00	2.580.787,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>8.091.167,45</b>	<b>8.198.300,38</b>	<b>8.066.478,15</b>	<b>7.182.696,89</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>8.091.167,45</b>	<b>9.758.043,10</b>	<b>8.441.478,15</b>	<b>7.182.696,89</b>

Il quadro riassuntivo delle previsioni di competenza mostra che il bilancio di previsione è in pareggio finanziario (il totale delle entrate eguaglia il totale delle spese) e l'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (il totale del Titolo VI delle entrate eguaglia il Titolo IV della spesa). Tutte le entrate e tutte le spese previste in bilancio sono state iscritte senza riduzioni compensative. Sono stati rispettati, inoltre, i principi contabili dell'unità, dell'universalità. Riclassificando, come da tabelle che seguono, le poste della parte corrente ed in conto capitale del bilancio di previsione 2016-2018 emerge quanto segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2016	2017	2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		108.651,47			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		19.622,15	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1.559.742,72		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.620.295,63	1.575.391,54	1.576.909,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0	0	0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.583.924,90	1.534.247,54	1.533.577,89
<i>di cui: - Fondo pluriennale vincolato</i>			-	0	0
<i>- Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			36.587,00	14.739,69	14.739,69
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		39.068,00	41.144,00	43.332,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-1.542.817,84</b>	<b>375.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e da principi contabili, che hanno effetto sull'equilibrio ex art. 162, comma 6,</b>					
<b>Tuel</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**)	(+)		3735,12	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1539082,72	375.000,00	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>			-	-	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>			-	-	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.669.065,93	364.700,39	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		407.022,66	10.299,61	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.307.514,61	3.760.299,61	2.875.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1539082,72	375000	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.844.520,48	3.760.299,61	2.875.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0	0	0
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			-	-	-
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0	0	0
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>			-	-	<b>0,00</b>
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	-	<b>0,00</b>

In relazione alle principali poste delle entrate si evidenzia che l'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 39 del 20/04/2016 ha determinato le tariffe relative alla tassa sull'occupazione di suolo

pubblico e i diritti sulle pubbliche affissioni. Con delibera di Giunta Comunale n. 33 del 20/04/2016 ha destinato interamente, gli importi per Diritti in materia urbanistica, alla manutenzione ordinaria del verde, del patrimonio comunale con riserva del 10/% dei contributi di urbanizzazione secondaria ai sensi della legge regionale n. 9/87. Risulta confermata anche per l'anno 2016 l'aliquota dello 0,6% dell'addizionale comunale Irpef (euro 57.034,00). Il regolamento dell'**Imposta Unica Comunale** nelle componenti IMU-TARI-TASI approvato delibera di C.C. n. 16 del 24/7/2014 è stato adeguato alle modifiche introdotta dalla legge n. 208/2015 alla disciplina della TASI, TRI ed IMU. Per quanto concerne l'aliquota dell'**Imposta municipale propria (IMU)** l'Ente ha confermato quelle in vigore nell'esercizio precedente: aliquota base di 0,76% per gli immobili diversi dall'abitazione principale. Per l'abitazione principale e sue pertinenze l'aliquota prevista è dello 0,4% per le sole categorie A1, A8, A9, per gli alloggi IACP e degli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati aventi le stesse finalità degli IACP. La detrazione prevista è pari ad euro 200,00. Per le altre fattispecie assimilabile per legge alle abitazioni principali con delibera di Consiglio n. 17 del 24/07/2014 ne è stata prevista l'esenzione. L'entrata iscritta in bilancio è pari ad euro 359.857,00. Per quanto concerne la **Tassa sui rifiuti (TARI)** risulta redatto il piano economico finanziario e le relative tariffe. Sono state previste a copertura integrale del costo del servizio euro 245.454,28 euro 177.571,00 come gettito al netto delle esenzioni introdotte ad incentivo della raccolta differenziata che sono state poste a carico della fiscalità generale dell'Ente (euro 67.883,28). La previsione è stata determinata in funzione delle esigenze che si prospetteranno nel corso del 2016 in virtù della organizzazione del servizio. Vengono applicati i coefficienti previsti dal D.P.R. n. 158/99 e le riduzioni previste dall'art.2 del DL n. 16 convertito in legge n.68/2014 a beneficio di alcune categorie di contribuenti ed incentivi alla raccolta differenziata. In relazione al **Tributo per i servizi indivisibili (Tasi)** risultano azzerate le aliquote adottate nel corso del 2015. La copertura dei servizi indivisibili individuati in base al gettito che si sarebbe ottenuto senza l'applicazione delle riduzioni pari ad euro 12.500,00 verrà assicurata con contestuale riduzione delle spese correnti. Il **Fondo pluriennale vincolato** è un saldo finanziario che consente di verificare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse ed il loro effettivo impiego, evidenziando, nel caso in cui le risorse siano costituite da prestiti, il fenomeno dell'acquisizione di liquidità vincolata destinata a restare inutilizzata anche per periodi di tempo lunghi, nonostante ciò comporti rilevanti oneri finanziari; inoltre consente di rappresentare il procedimento di programmazione e realizzazione delle spese pubbliche che impiegano risorse acquisite anticipatamente dall'Ente e richiedono un periodo di tempo ultrannuale di attuazione, evidenziando anche i tempi di impiego delle risorse acquisite per la realizzazione di interventi pluriennali.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il Fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente (nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente). Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei Fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento (sulla base di dati di preconsuntivo) all'importo riferito al 31 dicembre dell'anno precedente a quello del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal "*Fondo pluriennale vincolato*". In allegato al bilancio di previsione è previsto il **Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "*Fondo pluriennale vincolato*" relativo all'anno 2016**. Tale prospetto partendo dal valore del Fondo presunto al 31 dicembre 2015, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "*Fpv*" ed imputate all'esercizio 2016;
- la quota di "*Fpv*" al 31 dicembre 2015 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "*Fpv*" previsto al 31 dicembre 2016;

Fpv al 31 dicembre 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2016	Quota del Fpv al 31 dicembre 2015 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2017	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2018	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2016
Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
426.644,81	426.644,81	0	0	0	0	0	0

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al **fondo crediti di dubbia esigibilità**, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli

ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice. Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 'Fondo svalutazione crediti'):

	2016	2017	2018
Accantonamento di parte corrente	36.587,00	14.739,69	14.739,69
Accantonamento di parte capitale	-	-	-
Accantonamento totale	36.587,00	14.739,69	14.739,69

VOCI ENTRATA	% FONDO 100-MEDIA	PREVISIONE	IMPORTO ACCANTONATO
TARSU TARI TASI	31,04	177.571,00	55.118,00
ACQUEDOTTO	60,00	8.725,00	5.235,00
PROVENTI GAS MENTANO	90,31	5.500,00	4.967,05
FITTI ATTIVI	9,39	12.807,00	1.202,58
<b>TOTALE</b>		<b>204.603,00</b>	<b>66.522,63</b>
% ACCANTONAMENTO	55,00		36.587,00

**Il fondo di solidarietà comunale**, previsto dal comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 risulta iscritto in bilancio per la somma di euro 406.864,71 . Tale previsione tiene conto, così come disposto dal comma 380, lettera d), nn. 1, 4, 5 e 6, del maggiore/minore gettito per le modifiche alla disciplina Imu/Tasi. Il minor trasferimento stimato, rispetto al 2015, è pari ad euro 21.580,45 derivante dal minor trasferimento previsto dal D.L. 66/2014. Il Comune di Castelsaraceno per far fronte alla riduzione dei trasferimenti erariali ha provveduto a ridurre le spese limitandosi a quelle ritenute indispensabili. La previsione per l'esercizio 2016 relativa alle **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada** (art. 208, D.lgs. n. 285/92) è pari ad euro 1.000,00. La destinazione delle entrate è stata determinata con provvedimento della Giunta n.34 del 20/04/2016. L'Ente con delibera di Giunta n. 44 del 20/04/2016 ha provveduto alla rilevazione annuale del personale in sovrannumero constatando l'assenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica La previsione della spesa per il personale rispetta essenzialmente il principio della sua riduzione, garantendo il mantenimento della dinamica retributiva e occupazionale assicurando, così come disposto dal comma 557 quater dell'art. 1, della



Legge n. 296/06, novellato in ultimo dall'art. 3 comma 5 bis del Dl. n. 90/2014, come convertito dalla Legge n. 114/2014 la riduzione della spesa prevista rispetto al valore medio del triennio precedente.

SPESA PER IL PERSONALE	
VALORE MEDIO TRIENNIO 2011-2013 EURO 422.393,11	SPESA PREVISTA 2016 EURO 387.292,51

Spesa impegnata	Media 2011/2013	Previsione 2016
Spese intervento 01	463.124,21	488.882,51
Spese intervento 03	8.366,92	2.000,00
Irap intervento 07	32.193,62	27.924,00
Altre spese da specificare:		
<b>Totale spese di personale (C)</b>	<b>503.684,75</b>	<b>518.806,51</b>
(-) Componenti escluse*	81.291,63	131.514,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa* (A)	422.393,12	387.292,51

Il programma del fabbisogno del personale inserito nel documento unico di programmazione non prevede l'assunzione di nuove unità né il ricorso al lavoro flessibile. Lo stesso non rileva la presenza di personale in esubero ma, prevede la riduzione della dotazione organica dell'Ente in 10 unità. In relazione alla Contrattazione integrativa per il personale non dirigente non risulta formalmente costituito il fondo 2016 sebbene con delibera di Giunta n. 43 del 20/04/2016 sono state impartite alla delegazione trattante le relative direttive. Si raccomanda, l'adozione dei provvedimenti necessari all'adempimento dei quali se ne condiziona l'erogazione. Il Comune di Castelsaraceno ha inserito nel D.U.P., il programma di affidamento delle collaborazioni autonome per l'anno 2016 ritenendo di provvede al conferimento di incarichi esterni nella sola forma di tipo libero professionale rientrante nella disciplina dell'appalto di servizi prevedendo l'impegno di euro 2.000,00 per prestazioni per assistenza sociale. L'importo previsto per il **Fondo di riserva**, pari ad euro 7.128,81 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del D.lgs. n. 267/00 (0,45 % del totale delle spese correnti). l'Ente ha adottato il **programma triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018** con delibera di Giunta Comunale n. 21 del 16/03/2016. In tale Programmazione sono indicati

i lavori le priorità e le azioni da intraprendere. Lo stesso costituisce parte integrante del Documento Unico di Programmazione adottato dal Consiglio Comunale. Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del **saldo di finanza pubblica**. Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo. A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs. 118/2011. Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo. In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

La verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta esposto nella tabella che segue:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	19622,15		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	407022,68		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	766722,00	746918,98	746918,98
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	250037,75	263526,51	265044,86
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	250037,75	263526,51	265044,86

E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	603535,88	564946,05	564946,05
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3307514,61	3760299,61	2875000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	<b>(+)</b>	<b>4927810,24</b>	<b>5335691,15</b>	<b>4451909,89</b>
11) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1583924,90	1534247,54	1533577,89
12) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00		
13) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	36587,00	14739,69	14739,69
14) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
15) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
16) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
17) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=11+12-13-14-15-16-17)</b>	<b>(+)</b>	<b>1547337,90</b>	<b>1519507,85</b>	<b>1518838,20</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3844520,48	3760290,61	2875000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		

L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	3844520,48	3760290,61	2875000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+L+M)		5391858,38	5279798,46	4393838,20
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		-37403,31	55892,69	58071,69
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) <sup>(3)</sup>	(-) )/(+)	80000,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) <sup>(4)</sup>	(-) )/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-) )/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-) )/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-) )/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-) )/(+)	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)<sup>(6)</sup></b>		<b>42596,69</b>	<b>55892,69</b>	<b>58071,69</b>

L'Ente non ha previsto, per il corrente esercizio, la stipula di contratti di mutuo. L'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, ha evidenziato un'incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi sul totale delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2013 pari al 3,006% in linea con il limite massimo del 10%.

ANNO	2014	2015	PREVISIONE 2016
Residuo debito	992.851,93	948.049,09	900.828,09
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	44.802,84	47.221,00	39.068,00
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-		
<b>Totale fine anno</b>	<b>948.049,09</b>	<b>900.828,09</b>	<b>861.760,09</b>

ANNO	2014	2015	2016
Oneri finanziari	51.475,61	48.812,00	46.449,00
Quota capitale	44.802,84	47.221,00	39.068,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>96.278,45</b>	<b>96.033,00</b>	<b>85.517,00</b>

ENTRATE DA RENDICONTO	2014
TITOLO I ° ENTRATE TRIBUTARIE	782.605,63
TITOLO II °	231.525,67
TITOLO III° ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	531.316,23
<b>Entrate correnti</b>	<b>1.545.447,53</b>

In relazione al **Contenimento delle spese** la Giunta comunale con delibera n. 45 del 20/04/2016 ha adottato il piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2 commi da 594 a 599 della legge 244/2007. Il Comune di Castelsaraceno detiene come **partecipazione societaria** n. 1 azione del valore nominale di euro 103,28 nella società Consortile Mista senza scopo di lucro A.L.L.BA. Inoltre, occorre evidenziare che la Regione Basilicata, in attuazione delle disposizioni di cui all'art.14 commi 26-31 del D.L.78 del 31/5/2010 convertito in legge n.122 del 30/7/2010, ha stabilito in 3.000 abitanti il limite demografico minimo che l'insieme dei comuni è tenuto a rispettare per l'esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali. Pertanto, è stata costituita l'Associazione Terre di Enotri Saraceni e Basiliiani fra i Comuni di Castelsaraceno, San Chirico Raparo e Roccanova, che provvederà, a gestite, in applicazione di quanto previsto dell'art. 14, comma 31 -ter, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, così come previsto dall'art.23 DL n.90/14 convertito in legge n.114 del 11/8/2014, in associazione tutte le funzioni fondamentali. L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09. Nel corso del 2016 l'Ente intende acquistare una quote di partecipazione della società di committenza Asmel consortile arl per un importo pari ad euro 207,00 importo determinato moltiplicando 0,15 per il numero di abitanti. Al fine di garantire la **tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni**, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. In merito a tali adempimenti, l'ente ha provveduto con delibera di giunta n. 35 del 20/04/2016 ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09. La

nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio. **Il Documento Unico di Programmazione (DUP)**, e la relativa nota di aggiornamento sono stati predisposti dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Su tali documenti è stato espresso il relativo parere. Il DUP: si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione; la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente; la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di

natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS; la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile. Il programma triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 21 del 16/03/2016. In tale Programmazione sono indicati i lavori le priorità e le azioni da intraprendere e trasfusi nel documento di aggiornamento citato. Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2016-2018 ed il programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, risultano inseriti in apposita scheda della nota di aggiornamento ad DUP. Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011 è stato oggetto di delibera della G.C. n 46 del 20/04/2016. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008 è stato oggetto di delibera della G.C. n 30 del 13/04/2016.

**In conclusione** sulla base di quanto in precedenza evidenziato, il Revisore dei Conti rileva, come da note protocollo n. 2848 del 22/04/2016 e protocollo n. 2925 del 29/04/2016 rispettivamente di convocazione del Consiglio Comunale e di deposito degli atti, il mancato rispetto della tempistica prevista dal regolamento di contabilità dell'Ente e dall'art. 239 del T.U.E.L rispetto al termine di approvazione del bilancio prorogato al 30/04/2016. Visto l'art. 239 del D.lgs. n. 267/00, tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente e delle variazioni rispetto agli esercizi precedenti, Esprime parere favorevole, sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 evidenziando la necessità che l'Ente provveda: Al costante monitoraggio delle entrate tributarie. Al rispetto dell'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33, entro 30 giorni dall'adozione, del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014 e degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**IL REVISORE DEI CONTI**

(dott. Costantino ALIBERTI)

